

aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

Bilancio e rendicontazione

2025

Via Livorno, 54/3
50142 - Firenze
Telefono: +39 055 291889
Email: info@aicarm.it
Pec: aicarm-aps@pec.it
Codice Fiscale: 94288930483
P.IVA 07490860488
Iscrizione al RUNTS numero 15568

Rendiconto Gestione

2025

aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	10.450	8.310
2) Servizi	160.945	102.413	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	16.585	11.839
5) Ammortamenti	4.465	3.832	5) Proventi del 5 per mille	86.594	33.086
5bis) svalitazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	134.034	128.054
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessione a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	5.007	7.838	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	170.417	114.083	Totale	247.663	181.290
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	77.246	67.207
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			B) Ricavi, rendite, proventi da attività diverse		
2) Servizi			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			2) Contributi da soggetti privati		
4) Personale			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.250	-
5) Ammortamenti			4) Contributi da enti pubblici		
5bis) svalitazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			Totale	4.250	-
Totale	-	-	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	4.250	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituale			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale		-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-
1) Su rapporti bancari	446	311	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti			1) Da rapporti bancari		
3) Da patrimonio edilizio			2) Da altri investimenti		
4) Da altri beni patrimoniali			3) Da patrimonio edilizio		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			4) Da altri beni patrimoniali		
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	446	311	Totale		
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.657	4.818	E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	10.079	10.211	1) Proventi da distacco del personale		
3) Godimento beni di terzi	9.975	10.378	2) Altri proventi di supporto generale	179	3
4) Personale	26.787	18.150	Totale	179	3
5) Ammortamenti			Totale proventi e ricavi	252.092	181.293
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte	26.689	23.339
6) Accantonamenti per rischi e oneri			Imposte	764	1.276
7) Altri oneri	1.042	3			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	54.540	43.560			
Totale oneri e costi	225.403	157.954	Avanzo/Disavanzo prima delle imposte	25.925	22.063

Situazione Patrimoniale

2025

aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	PASSIVO E NETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	5.275	5.675	A) Patrimonio netto		
			I- fondo dotazione dell'ente	1.100	1.100
B) Immobilizzazioni			II - patrimonio vincolato		
I- Immobilizzazioni immateriali			1) riserve statutarie		
			2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
1) costi di impianto ed ampliamento	-	-	3) riserve vincolate destinate da terzi	41.666	101.119
2) costi di sviluppo			III - patrimonio libero		
3) diritti di brevetto, industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1) riserve di utili o avanzi di gestione	84.781	62.717
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			2) altre riserve		
5) avviamento			3) riserve di utili o avanzi di gestione		
6) immobilizzazioni in corso e acconti			IV- avanzo/disavanzo d'esercizio	25.925	22.063
7) altre			Totale	153.472	186.999
Totale	-	-	B) fondi per rischi e oneri		
II- Immobilizzazioni materiali			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) terreni e fabbricati			2) per imposte, anche differite		
2) impianti e macchinari	165	348	3) altri		
3) attrezzature	6.403	8.074	Totale	-	-
4) altri beni	8.730	9.267	C) Trattamento di fine rapporto	2.588	2.207
5) immobilizzazioni in corso e acconti			D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	15.298	17.689	1) debiti verso banche		
III-Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			2) debiti verso altri finanziatori		
1) partecipazioni in:			3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
a) imprese controllate			4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
b) imprese collegate			5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
c) altre imprese			6) acconti		
2) crediti			7) Debiti verso fornitori	13.692	970
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024		PASSIVO E NETTO	31/12/2025	31/12/2024
c) verso altri Enti Terzo Settore				8) debiti verso imprese controllate e collegate		
d) verso altri				9) Debiti tributari	2.087	3.316
				10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.103	1.155
3) altri titoli				11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.972	2.067
Totale				Totale	18.854	7.508
Totale immobilizzazioni	15.298	17.689		E) Ratei e risconti passivi	381	600
C) Attivo circolante						
I- rimanenze						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso di ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale		-				
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
1) verso utenti e clienti	4.880					
2) verso associati e fondatori						
3) verso enti pubblici						
4) verso soggetti privati per contributi						
5) verso enti della stessa rete associativa						
6) verso altri enti del Terzo Settore						
7) verso imprese controllate						
8) verso imprese collegate						
9) crediti tributari	456	335				
10) da 5 per mille						
11) imposte anticipate						
12) verso altri	4.091	1.844				
Totale	9.427	2.179				
III-attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024		PASSIVO E NETTO	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) altri titoli						
Totale						
IV) Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali	142.791	170.048				
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	171	70				
Totale	142.962	170.118				
Totale Attivo circolante	152.389	172.297				
D) Ratei e risconti attivi	2.333	1.653				
TOTALE ATTIVO	175.295	197.314		TOTALE PASSIVO E NETTO	175.295	197.314

Relazione di missione

2025

aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

Informazioni generali (punti 1-2)

1) L'associazione "Associazione Italiana per l'assistenza e la ricerca delle Cardiomiopatie" denominata "AICARM" è stata costituita in data 3 Dicembre 2019. L'atto costitutivo e lo Statuto sono stati redatti nel rispetto del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione è stata iscritta al Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate con decorrenza 12 Dicembre 2019 al numero 1052 del 10.01.2020 nel settore di attività 03 – BENEFICIENZA.

Con decreto regionale del 9 dicembre 2020 numero 20188 l'"Associazione Italiana per l'assistenza e la ricerca delle Cardiomiopatie" è stata iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private ai fini del riconoscimento ai sensi del d.p.r. 361/2000 e art. 5 del d.p.g.r. n. 31/2001.

Con decreto regionale del 18 luglio 2023 numero 15568, AICARM è stata iscritta, come "ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE APS", (rep.n. 111241; CF 94288930483) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art 22 del D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Con effetto dal 01/04/2026 la sede dell'Associazione è stata trasferita da Via dello Studio n. 5 a Via Livorno 54/03, sempre a Firenze.

2) Al 31/12/2025 l'Associazione risulta costituita da 299 associati mentre alla fine dell'esercizio precedente erano 288. Il Consiglio Direttivo, in base a quanto previsto dallo Statuto rimane in carica tre anni, costituito inizialmente da sette membri, passati a sei per le dimissioni di un componente, è scaduto il 30/03/2026 e la sua rielezione è all'ordine del giorno dell'assemblea di approvazione di bilancio. Il Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è il Prof. Franco Cecchi. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

LE ATTIVITA' PRINCIPALI

Le attività istituzionali di AICARM riportate nello statuto sono le seguenti:

1. Promuovere l'aggregazione dei pazienti con Cardiomiopatie (Malattie del muscolo cardiaco) e dei loro familiari, al fine di interloquire a livello istituzionale e sanitario, di far circolare informazioni e idee per migliorare la qualità di vita e di minimizzare l'impatto delle cardiomiopatie sul benessere clinico, psicologico, economico e professionale degli individui affetti.
2. Contribuire alla formazione e alla ricerca scientifica di Università, IRCSS, ospedali.
3. Divulgare informazioni sulle Cardiomiopatie anche di origine genetica, compreso epidemiologia, metodi diagnostici e terapie, anche utilizzando strumenti informatici ed organizzando corsi di formazione e convegni regionali o nazionali.
4. Migliorare lo standard di assistenza ai pazienti con Cardiomiopatia, inclusa la verifica delle strutture preposte e la promozione dei centri di eccellenza con provata esperienza, assistenziale e di ricerca nel settore.
5. Aiutare i pazienti con Cardiomiopatia durante il percorso di cura, sia mediante informazioni pratiche riguardanti i centri di eccellenza e i sanitari qualificati, sia – ove necessario – mediante un sostegno economico che garantisca l'accesso alle cure migliori in ambito nazionale.

Relazione del Presidente

Il 2025 è stato per la nostra associazione un anno molto impegnativo, ma soprattutto produttivo e di grande soddisfazione. E qui vorrei sottolineare il grande impegno di tutti i volontari, che qui ringrazio sentitamente, incluso i membri del Consiglio Direttivo e del Comitato scientifico, che ha consentito questi risultati.

In questa nostra assemblea annuale vorrei richiamare brevemente, gli elementi essenziali che hanno caratterizzato questo anno, con l'obiettivo principale di "**rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che vivono con una Cardiomiopatia**".

In accordo con quanto previsto dallo statuto le missioni di AICARM comprendono:

- **Informazione scientificamente corretta**

AICARM divulga informazioni aggiornate e validate sulle cardiomiopatie: metodi diagnostici, terapie disponibili, aspetti genetici, stile di vita, alimentazione, e attività fisica. Informare bene significa restituire ai pazienti e alle famiglie gli, strumenti per comprendere e gestire meglio la malattia.

- **Ascolto e supporto diretto**

Il servizio Cuori in Ascolto offre gratuitamente uno spazio di ascolto a pazienti e familiari, gestito da volontari esperti con il supporto di specialisti., È il cuore operativo dell'Associazione come testimonia il numero crescente di contatti telefonici.

- **Tutela dei diritti dei pazienti**

AICARM rappresenta gli interessi dei pazienti nei principali tavoli decisionali - tra cui AIFA e sedi parlamentari - e lavora concretamente per garantire loro diritti spesso ancora poco tutelati: il riconoscimento dell'invalidità civile, le norme sul rilascio e rinnovo della patente di guida, la possibilità di praticare attività sportive e ludico-motorie.

- **Formazione dei pazienti esperti**

Attraverso corsi periodici in presenza e webinar online - condotti da esperti - AICARM forma pazienti capaci di partecipare attivamente al proprio percorso di cura, incentivando il processo decisionale condiviso tra medico e paziente.

- **Formazione alla gestione delle emergenze.**

I familiari dei pazienti sono i primi potenziali soccorritori in caso di arresto cardiaco, una delle complicanze più temute delle cardiomiopatie. AICARM organizza corsi pratici di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e uso del defibrillatore (DAE), fornendo competenze per affrontare le emergenze con prontezza ed efficacia.

- **Sensibilizzazione istituzionale sulla cardioprotezione**

L'Associazione sostiene l'importanza dell'installazione di defibrillatori automatici esterni nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli spazi pubblici, interagendo con le istituzioni per rendere i territori sempre più cardioprotetti.

- **Aggregazione e comunità**

AICARM promuove l'incontro tra pazienti, favorendo la condivisione delle esperienze e la costruzione di una comunità coesa. Essere parte di una rete - sapere che altri vivono le stesse sfide - è già di per sé una forma di cura.

- **Sostegno alla ricerca scientifica**

AICARM sostiene e contribuisce al finanziamento di progetti di ricerca presso università, IRCCS e ospedali, con un'attenzione prioritaria alle esigenze concrete dei pazienti e al miglioramento della loro qualità di vita. La ricerca è il futuro; sostenerla è un atto di responsabilità verso le generazioni future.

- **Formazione dei professionisti della salute**

L'Associazione collabora con le istituzioni per incentivare la preparazione di medici e specialisti nella diagnosi e cura delle cardiomiopatie, contribuendo ad alzare la qualità dell'assistenza su tutto il territorio nazionale e a ridurre i tempi e i ritardi diagnostici ancora troppo frequenti.

Le attività realizzate nel 2025 hanno visto:

1. la crescita ed il consolidamento organizzativo e finanziario di AICARM APS nei termini previsti dalla legge, dimostrata anche dall'aumento del numero dei soci, residenti in 16 regioni, passato da 288 a 299, e dei volontari da 16 a 22, che hanno permesso la realizzazione dei diversi progetti completati. L'auspicio è l'ulteriore aumento dei soci e dei volontari, che stiamo già osservando.

Sotto il profilo finanziario i dati del bilancio evidenziano un significativo consolidamento della situazione con la prospettiva di ulteriori progressi. AICARM dispone delle risorse necessarie per svolgere la propria missione e garantire il pieno rispetto delle norme che disciplinano la situazione patrimoniale. Sotto il profilo economico, il dato più significativo del 2025 è l'aumento in modo rilevante delle donazioni liberali finalizzate, un indicatore importante che dimostra la nostra crescente notorietà, ma soprattutto l'affidabilità nella realizzazione dei progetti presentati. Non trascurabile appare poi il gettito prodotto dal 5 per mille.

Sono state completate le attrezzature informatiche e le competenze in sede necessarie anche per la diffusione di webinar ed incontri organizzativi o divulgativi online.

2. lo sviluppo delle relazioni istituzionali:

- sulla base del documento **“Cardiomyopathies matter”**, scritto ed illustrato nel 2024, e poi del progetto BEAT del 2025, scritto dai professori Cecchi, Olivetto e Sinagra, è stata poi discussa con i parlamentari della Camera una proposta di legge bipartisan, presentata nel 2025 dall'On. Filiberto Zaratti dal titolo: **“Riconoscimento della cardiomiopatia quale malattia invalidante e disposizioni per la diagnosi, la cura e l'assistenza delle persone che ne sono affette”**, che contiene disposizioni per la tutela dei soggetti affetti da Cardiomiopatia, ed in via di discussione parlamentare nel 2026
- Purtroppo, non è stata ancora formalizzata dal Governo e dagli organi ministeriali l'ordine del giorno approvato sia dalla Camera che dal Senato, contenente la richiesta di formare una commissione per il completamento delle disposizioni nazionali per il rinnovo della patente di guida, con la realizzazione di linee guida ministeriali, in particolare per i pazienti con Cardiomiopatia e portatori di ICD.
- Sul piano delle relazioni internazionali sono stati mantenuti i contatti con il Cardiomyopathy Council di GHH (Global heart hub), il più importante network mondiale delle associazioni di pazienti, attraverso il lavoro svolto dal socio Ing. Matteo Pincioli, che ha poi rassegnato le dimissioni per motivi familiari ed è stato sostituito dal Dr. Fabio Turazza. Allo stesso tempo è stata attivata la partecipazione nella rete europea delle associazioni ERN-GUARD HEART, che ha fornito un supporto economico per la realizzazione dei corsi di Milano e Napoli.
- Prosegue poi l'interazione con AIFA (Agenzia Italiana del farmaco), grazie anche al lavoro svolto dalla nostra consigliera Annalisa Gebbia, che poi ha rassegnato le sue dimissioni per motivi familiari, per la risoluzione del problema della carenza di farmaci fondamentali per i pazienti affetti da Cardiomiopatia.

3. il consolidamento e lo sviluppo dell'attività di comunicazione istituzionale.

- Il sito web di AICARM, molto apprezzato da chi ne ha fatto uso, è stato costantemente aggiornato, e rivisto con il prezioso contributo del socio Paolo Palma, responsabile della

Comunicazione, ed ha visto un notevole aumento dei contatti mensili, mantenendosi in prima pagina Google.

- Sono stati effettuati 7 webinar, condotti dal socio e componente del comitato scientifico Dr. Niccolò Maurizi ed organizzati dallo staff della comunicazione, su diversi temi, anche relativi all'alimentazione ed allo stile di vita, con oltre 1200 partecipanti.
 - E' stata praticamente completata la prima parte della Videoteca del cuore, con le registrazioni delle informazioni essenziali sul tema delle Cardiomiopatie, in particolare della forma più comune, la Cardiomiopatia ipertrofica. Per il 2026 è prevista la realizzazione di ulteriori capitoli. Molto impegno è stato dedicato anche allo sviluppo dei canali social (Facebook e Instagram), che necessitano un costante aggiornamento relativo alle novità ed agli eventi in programma.
 - Lo stesso vale per la Newsletter, che ha visto la pubblicazione online di 12 numeri. E' un prodotto di informazione rivolto ai soci ed ai pazienti, inviato per mail a oltre 1500 contatti di soci ed interessati, che appare sempre più qualificato per la costante presenza di contributi di alto livello, di facile leggibilità.
 - Sono state apprezzate ed utilizzate le 4 schede tematiche, finalizzate a comprendere meglio l'analisi e la consulenza genetica, le indicazioni e la decisione condivisa dell'impianto di un defibrillatore, l'utilità del monitoraggio remoto di dispositivi impiantabili, l'utilità e le modalità di esecuzione della Risonanza magnetica cardiaca.
 - Sono stati rivisti e stampati diversi prodotti cartacei che illustrano le attività di AICARM.
4. Per i servizi rivolti direttamente ai pazienti ed ai soci, AICARM ha organizzato:
- *Corsi per pazienti esperti in malattie ereditarie del miocardio:*
Effettuati con grande partecipazione a Milano nel febbraio, a Napoli in Aprile, a Ragusa in settembre ed a Firenze in novembre, quest'ultimo dedicato al "Cuore delle donne, diversità anche nelle Cardiomiopatie". I partecipanti ed i loro familiari provenienti da diverse regioni, hanno apprezzato il livello particolarmente elevato e la fruibilità delle relazioni svolte e dal personale sanitario esperto nelle varie problematiche connesse con la diagnosi, la cura multidisciplinare dei pazienti, l'assistenza alle loro famiglie. E' stata apprezzata l'esperienza personale raccontata spesso con grande emozione da alcuni soci, in particolare dalle donne nel corso fatto a Firenze
 - *Corsi BLS/D, di formazione di rianimazione cardiopolmonare con l'uso del DAE (defibrillatore automatico esterno)* effettuati a Firenze per i familiari dei pazienti con cardiomiopatia, ma soprattutto a Milano, per un totale di oltre 100 partecipanti.
 - *Il servizio "Cuori in ascolto":* ha risposto nel 2025 a circa 240 pazienti affetti o loro familiari, con contatti ripetuti, alto gradimento e soddisfazione degli utenti. Iniziato nel Novembre 2022, funziona chiamando un numero di telefono che trasferisce in modo anonimo la chiamata ai volontari di turno, il servizio di avvale del contributo di professionisti che vengono coinvolti, se necessario, per rispondere a quesiti specifici, sia di tipo medico, psicologico o di tipo assicurativo.
 - Sulla base dell'esperienza fatta con il libro di Medicina narrativa "il cuore grande" è stato realizzato un docufilm "un cuore grande", con la registrazione delle testimonianze di pazienti e familiari, illustrato dall'attrice Pamela Villosesi, presentato con successo al festival di Giffoni e trasmesso su La7, disponibile sul canale You tube di Aicarm.

- Aicarm è stata invitata a presentare la propria attività in numerosi congressi e corsi per specialisti cardiologi ed ha partecipato alla registrazione di testimonianze di pazienti e cardiologi in diversi programmi diffusi online
5. Fra i progetti effettuati:
- uno dei progetti innovativi, finanziati grazie ad una donazione libera di un soggetto privato, è costituito dai *“Corsi di Rianimazione cardiopolmonare (BLSD)”* in alcune scuole superiori di Milano, proposto dai soci Gebbia, Pincioli e Tubazio, in collaborazione con la Dr.ssa Fratianni ed altri formatori dell’Istituto Auxologico di Milano. I corsi sono stati inizialmente effettuati con successo e grande interesse in 3 scuole ed hanno interessato circa 200 alunni del IV e V anno. Il progetto è stato oggetto anche di un articolo del Corriere salute e prosegue con lo scopo di sensibilizzare il Ministero dell’istruzione ad inserire questi corsi nel programma educativo degli alunni delle scuole superiori.
 - Un altro progetto riguarda la **“valutazione ed il supporto per il disagio giovanile nei pazienti con Cardiomiopatia ed i loro familiari”**, iniziato a Firenze nel 2024 e concluso con grande successo nel 2025 in collaborazione con l’Università di Pisa, i cui risultati, positivi, sono stati illustrati in un numero di AICARM NEWS.
 - Per dimostrare che anche pazienti con Cardiomiopatia ipertrofica possono effettuare in sicurezza attività fisica, nel mese di maggio è stato realizzato il progetto **“Pedalando con il cuore”**. Insieme ad altri volontari, 7 pazienti, di cui 3 con Defibrillatore sottocutaneo, selezionati in base ai risultati del test cardiorespiratorio, hanno usato la loro Mountain bike a pedalata assistita ed effettuato in due giorni una gita di oltre 100 km nelle colline senesi.
 - E’ stato poi avviato il progetto di raccolta dati fra i pazienti e soci con Cardiomiopatia relativo agli incidenti stradali occorsi negli ultimi anni, che si svolgerà nel 2026, con l’assenso del comitato etico locale
6. AICARM ha presentato ed approvato il piano programma per il 2026 ed avviato il programma triennale 2026-2028, che prevede il consolidamento dell’assetto organizzativo e finanziario, il miglioramento della comunicazione e dell’assistenza ai pazienti ed ai loro familiari. In particolare auspica lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica finalizzati al benessere e salute dei pazienti con Cardiomiopatia. E’ poi intenzione di AICARM contribuire come associazione pazienti a progetti di ricerca nazionali ed internazionali per le cardiomiopatie, condotti da consorzi universitari e contribuire al monitoraggio dei loro protocolli ed alla disseminazione dei loro risultati. Inoltre ha realizzato e rendicontato nei termini temporali previsti dal bando il progetto di educazione ed assistenza ai pazienti finanziato ancora dalla Fondazione CR Firenze, ed i progetti educazionali supportati con donazioni liberali da alcune case farmaceutiche nazionali ed internazionali.

Illustrazione delle poste di bilancio (punti 3-24)

3) SCHEMI DI BILANCIO E PRINCIPI DI REDAZIONE

Gli schemi utilizzati per il presente bilancio sono quelli stabiliti dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020. I principi di redazione applicati al presente bilancio sono quelli emanati dall'OIC ed in particolare il principio contabile OIC n. 35 per la redazione del bilancio degli ETS.

L'Associazione, nonostante potrebbe avvalersi della facoltà prevista dai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.M. 39 del 5/3/2020 di redigere il bilancio semplificato per cassa in quanto nell'esercizio precedente non ha superato i 220.000,00 Euro di ricavi, ha scelto di predisporre il presente bilancio seguendo il criterio della competenza al fine di dare una maggior informativa ai terzi circa l'andamento della gestione. Per la medesima ragione, la medesima scelta era stata operata anche negli esercizi precedenti.

Di seguito si riportano i principi adottati nella redazione del presente bilancio, così come richiesto dal D.M. 5 Marzo 2020.

1) Principio della prudenza

Le voci dell'attivo e del passivo vanno determinate in modo da non sopravvalutare il reddito aziendale e il patrimonio aziendale. Tale principio impone di:

- non inserire in bilancio utili non effettivamente realizzati;
- tener conto degli oneri di competenza anche se non effettivamente sostenuti;
- tener conto di rischi e perdite di competenza dell'esercizio in corso, anche se noti dopo la chiusura dello stesso.

2) Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Nella rappresentazione delle voci di bilancio deve essere privilegiata la rappresentazione della sostanza economica sulla forma giuridica ai fini della rappresentazione in bilancio.

3) Principio della competenza

Il componente positivo o negativo di ogni singolo fatto di gestione deve essere attribuito, e quindi rilevato, all'esercizio a cui compete, indipendentemente dalla sua manifestazione finanziaria (pagamento/incasso). L'applicazione operativa di detto principio si realizza nelle seguenti fasi:

- identificazione dei componenti positivi realizzati;
- misurazione di costi e ricavi;
- correlazione dei costi e ricavi dell'esercizio.

4) Principio di costanza dei criteri di valutazione

La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione è resa necessaria per:

- rendere possibile il confronto di bilanci di anni distinti;
- determinare correttamente i risultati di esercizio, sulla base di bilanci neutrali e non "inquinati" da eventuali politiche di bilancio.

5) Principio della rilevanza

Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio.

6) Principio di valutazione separata delle voci

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente. Si tratta di evitare compensazioni tra partite che possono falsare l'effettiva situazione del patrimonio dell'Associazione.

7) Principio della comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo corrispondente all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente in ossequio al principio di comparabilità degli esercizi nel tempo.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha svolto in via del tutto prevalente le attività previste statutariamente ed infatti la maggioranza dei componenti positivi sono allocati nella sezione dell'attività generale. L'Associazione ha svolto, in via del tutto residuale, una limitata attività di

natura commerciale per la quale ha incamerato compensi per attività di servizi per complessivi euro 4.250,00.

4-5) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni rappresentano costi ad utilità pluriennale. Si tratta di costi effettuati dall'Associazione a scopo di investimento nell'attività ed il loro costo non partecipa interamente al rendiconto gestionale nell'anno di sostenimento ma partecipa ogni anno mediante il processo di ammortamento secondo la residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni possono essere immateriali (prive di tangibilità) oppure materiali (beni tangibili a scopo durevole).

Come indicato al punto 4) nell'appendice "C" del principio contabile OIC n. 35, di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni; ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI (EURO 15.298)

IMMOBILIZZAZIONI				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	17.689	2.074	4.465	15.298
Totale	17.689	2.074	4.465	15.298

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Euro Zero)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi di costituzione dell'Associazione ed alle modifiche statutarie e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Il valore al 31/12/2025 è pari a zero, come lo era alla fine dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Euro 15.298)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Impianti e macchinari	347	-	110	237
Attrezzature	7.774	-	1.671	6.103
Altri beni	9.568	2.074	2.684	8.958
Totale	17.689	2.074	4.465	15.298

Gli incrementi sono costituiti dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio mentre i decrementi riguardano le quote di ammortamento dell'anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (Euro 142.962)

DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Depositi bancari e postali	170.048	188.681	215.938	142.791
Denaro e valori in cassa	70	250	149	171
Totale	170.118	188.931	216.087	142.962

I depositi bancari e postali sono costituiti dal saldo dei conti correnti intestati all'associazione presso l'istituto Credit Agricole e Banca Cambiano 1884 al 31/12/25 .

7) Ratei e risconti attivi (Euro 2.333) - Ratei e risconti passivi (Euro 600)

La voce "Risconti attivi" si riferisce a costi riferiti all'esercizio successivo, poiché non di competenza, ma sostenuti nel corso dell'esercizio corrente. Trattasi di costi per canoni e licenze software e assistenza hardware, sostenuti nell'esercizio corrente ma di competenza dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Risconti attivi	1.654	2.333	1.654	2.333
Totale	1.654	2.333	1.654	2.333

La voce "Risconti passivi" si riferisce a componenti positivi di competenza dell'esercizio successivo ma la cui manifestazione finanziaria (incasso) è avvenuta nell'esercizio in corso.

La voce "Ratei passivi" si riferisce a quote di componenti negativi di competenza dell'esercizio in corso ma la cui manifestazione finanziaria (pagamento) avverrà in esercizi futuri.

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Ratei passivi	-	131	-	131
Risconti passivi	600	250	600	250
Totale	650	600	650	600

8) Patrimonio Netto (Euro 153.472)

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle poste del Netto dell'Associazione:

PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2025
Fondo dotazione ente	1.100	-	-	1.100
Patrimonio vincolato	56.059	66.041	80.434	41.666
Patrimonio libero	62.719	22.064	-	84.781
Avanzo di gestione	22.063	25.925	22.063	25.925
Totale	141.941	114.030	102.497	153.472
Cinque per mille	45.059	41.535	86.594	-
Totale complessivo	187.000	155.565	189.091	153.472

Il patrimonio netto dell'ente rappresenta la dotazione dei mezzi propri per poter attuare gli scopi previsti statutariamente.³

Il fondo di dotazione rappresenta il totale delle quote sottoscritte dai soci fondatori.

Il Patrimonio vincolato è l'insieme di risorse che sono vincolate per volontà dell'organo amministrativo dell'ente o per volontà di terzi ad un determinato scopo.

Il Patrimonio libero è l'insieme degli avanzi di gestione accantonati fino all'esercizio precedente. Questa posta del patrimonio netto, al pari delle altre, non è in alcun modo distribuibile.

L'avanzo/disavanzo di gestione è costituito dal risultato positivo/negativo dell'esercizio corrente. Cinque per mille residuo. E' stata indicata tra le poste del patrimonio netto anche la residua parte (incassata ma non ancora utilizzata) delle risorse destinate dai contribuenti all'associazione.

9) Contributi e donazioni ricevute con finalità specifiche (Euro 41.666)

Si tratta dei contributi e delle donazioni ricevute dall'Associazione nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti, vincolate dal donatore ad uno specifico scopo o progetto, il cui utilizzo, alla data di redazione del bilancio, non si era ancora realizzato. In questo caso la donazione/contributo viene allocata in una riserva del patrimonio netto (c.d. riserve vincolate da terzi) e viene imputata al rendiconto gestionale come provento, nei successivi esercizi, in correlazione al sostenimento dei costi del progetto cui è vincolata.

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione della posta del Patrimonio Netto "Riserve vincolate destinate da terzi", con evidenza della data di erogazione del contributo, il suo utilizzo nel corso dell'esercizio e la parte residua esposta nel presente bilancio.

Donante	Importo Erogato	Data Erogazione	Utilizzo Anni Precedenti	Utilizzo anno 2024	Residuo al 31/12/2025
Fondazione Fratini	8.000	10/11/22	8.000	-	-
Tauesse Srl	1.500	29/12/22	1.500	-	-
Progetto Auxologico Milano	10.000	25/07/23	1.370	4.855	3.775
Francesco Pincirolì - Auxologico	750	13/12/23	750	-	-
Francesco Pincirolì -Auxologico	500	17/12/24			500
Scalchi Alberto -Auxologico	1.247	29/12/24			1.247
Scalchi Alberto -Auxologico	100	07/01/25			100
Scalchi Alberto -Auxologico	1.044	31/12/25			1.044
Contributo Bristol Myers Squibb	40.000	24/08/23	40.000	-	-
Contributo Bristol Myers Squibb	40.000	16/05/24	34.317	5.683	-
Contributo Bristol Myers Squibb	40.000	20/12/24		40.000	-
Contributo Bristol Myers Squibb	35.000	04/12/25	-	-	35.000
Contributo Citokinetic	18.220	21/03/25	-	18.220	-
Marzocco Investim	9.176	05/12/25	-	9.176	-
Banca Cambiano	2500	01/08/25	-	2.500	-
Totale	208.037		85.937	80.434	41.666

11-12) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale e descrizione delle erogazioni liberali ricevute

a) Proventi da quote associative (Euro 10.450) – Voce A1 rendiconto gestionale

Tale posta, tipica delle realtà non profit, si riferisce agli apporti effettuati dagli associati per supportare l'ente nel perseguimento della propria missione. E' strettamente correlata alla voce A) dell'attivo "Quote associative o apporti ancora dovuti" poiché, essendo il bilancio redatto in conformità al principio della competenza, avremo come provento le quote associative di competenza dell'esercizio ed in contropartita la liquidità (per le quote associative incassate) oppure il credito verso il socio (per le quote associative ancora non incassate alla data di redazione del bilancio).

b) Erogazioni liberali (Euro 16.585) – Voce A4 rendiconto gestionale

Tale posta accoglie le donazioni di terzi, elargizioni che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- 1) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- 2) lo spirito di liberalità.

Si tratta di liberalità prive di vincoli specifici, con la precisazione, di per se ovvia, che vengano comunque destinate alle attività statutarie dell'ente.

c) Proventi del 5 per mille (Euro 86.594) – Voce A5 rendiconto gestionale

In questa voce sono rilevati i componenti positivi che sono accreditati dalla pubblica amministrazione per le scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi. In ossequio al principio della competenza si è reso necessario rinviare al futuro la quota del 5 per mille che troverà correlazione con i costi dell'esercizio successivo. Pertanto, la presente voce

costituisce la parte del 5 per mille che alla data del 31/12/2025 ha già avuto una correlazione con i costi del presente esercizio.

d) Contributi da soggetti privati (Euro 134.034) – Voce A6 rendiconto gestionale

In questa voce sono rilevati i componenti positivi ricevuti sotto forma di contributo da soggetti privati che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è il seguente:

- Euro 18.220,00, contributo Cytokinetic.
- Euro 1.250,00, contributo Amsterdam UMC.
- Euro 600,00, contributo Edra Spa.
- Euro 10.000,00, contributo Boot HC.
- Euro 41.600,00, contributi erogati dalla Fondazione CR Firenze.
- Euro 4,855,00, contributi erogati per Progetto Auxologico.
- Euro 11.826,00, donazioni finalizzate elargite da privati per progetti specifici, erogate in precedenti esercizi, liberate nel presente esercizio.
- Euro 45.683,00, liberazione riserve vincolate da terzi in precedenti esercizi.

e) Servizi (Euro 160.945) – Voce A2 rendiconto gestionale

Tale posta si riferisce a costi sostenuti dall'ente per la propria attività di interesse generale e prevista statutariamente riguardante la ricerca sulle cardiomiopatie e la sua divulgazione nonché la promozione dell'aggregazione di pazienti con Cardiomiopatie e dei loro familiari.

f) Ammortamenti (Euro 4.465) – Voce A5 rendiconto gestionale

Tale posta si riferisce alla ripartizione per competenza del costo delle attrezzature, delle macchine d'ufficio e di tutti quei beni strumentali necessari per lo svolgimento dell'attività di interesse generale prevista statutariamente.

g) Oneri diversi di gestione (Euro 5.007) – Voce A7 rendiconto gestionale

Tale posta si riferisce a costi di gestione (diversi dai servizi) sostenuti dall'ente per la propria attività di interesse generale e prevista statutariamente riguardante la ricerca sulle cardiomiopatie e la sua divulgazione nonché la promozione dell'aggregazione di pazienti con Cardiomiopatie e dei loro familiari.

E) Costi e oneri di supporto generale. L'aggregato di bilancio comprende i costi sostenuti dall'area di supporto generale, cioè tutti i costi generati dalle attività di direzione e conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire. Comprende i costi di gestione dell'organizzazione, come i costi imputabili alla sede legale o alla gestione amministrativa dell'ente.

h) Materie di consumo (Euro 6.657) – Voce E1 rendiconto gestionale

La posta comprende i costi delle materie di consumo e di cancelleria sostenuti per la gestione amministrativo-contabile dell'associazione.

i) Servizi (Euro 10.079) – Voce E2 rendiconto gestionale

Tale posta si riferisce ai costi per servizi dell'area di supporto generale, cioè tutti i costi generati dalle attività di direzione e conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

l) Godimento beni di terzi (Euro 9.975) – Voce E3 rendiconto gestionale

La posta comprende il costo della sede legale e del noleggio del software utilizzato per la gestione dell'associazione.

m) Personale (Euro 26.787) – Voce E4 rendiconto gestionale

Tale posta di bilancio riguarda il costo del lavoro dipendente dell'area di supporto generale (personale amministrativo) nella sua più ampia composizione (Stipendio, contributi previdenziali, trattamento di fine rapporto, assicurazione per gli infortuni sul lavoro).

n) Altri Oneri (Euro 1.042) – Voce E7 rendiconto gestionale

La posta comprende oneri di varia natura di carattere generale connessi con la gestione dell'Ente, oltre che un'erogazione liberale disposta nel corso dell'esercizio.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché numero dei volontari.

Al 31/12/25 la forza lavoro dell'associazione è costituita da un dipendente a tempo indeterminato, assunto in data 8 Marzo 2021, come impiegato di 4° livello, part-time, con mansioni di segreteria. Nel corso dell'esercizio è risultato alle dipendenze dell'associazione un altro dipendente a tempo determinato, con mansione di supporto informatico e grafico, che è stato cessato e riassunto nei periodi di necessità. Il numero dei volontari alla data della chiusura del presente bilancio è di n. 22.

17) Proposta destinazione avanzo di gestione anno 2025

Il Presidente propone di accantonare a "riserva avanzi di gestione" (riserva non distribuibile) l'avanzo di gestione 2025 pari ad Euro 25.925.

18-21) Illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione ha continuato il notevole trend di sviluppo già manifestato nei precedenti esercizi. In particolare, nell'esercizio 2025, sia i proventi (risorse utilizzate nell'esercizio) che le disponibilità finanziarie raccolte ma non ancora utilizzate, hanno avuto un grande incremento, grazie alla capacità di raccolta degli organi direttivi, all'incremento delle erogazioni liberali ed ai contributi del 5 per mille. Da sottolineare anche l'incremento partecipativo, come dimostra il numero degli associati (passati da 223 del 31/12/2022 a 299 del 31/12/2025).